

**ALL. A**

**Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse a
Progetti di Cantiere e/o di Lavoro minimo di Cittadinanza
negli Ambiti territoriali sociali
(in attuazione della Del. G.R. n. 2456/2014)**

1. Premessa

Con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, "Assesamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", all'art. 15, la Regione Puglia per facilitare l'inserimento sociolavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "*Cantieri di Cittadinanza*" da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all'art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà.

Con Del G.R. n. 2456/2014, in attuazione del comma 3 dell'art. 15 della l.r. n. 37/2014, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e i requisiti per l'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza sul territorio regionale, disponendo anche il riparto delle risorse finanziarie disponibili per la prima fase di attivazione dei Cantieri stessi. Sono state, inoltre, disciplinate le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza.

Nell'ambito delle procedure di attivazione dei due strumenti sopra citati di promozione dell'inclusione sociale attiva delle persone in condizione di grave svantaggio sociale, intendendo per esso la condizioni di deprivazione materiale connessa a specifici carichi familiari e ad assenza di lavoro per perdurante disoccupazione/inoccupazione), i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., sono chiamati preliminarmente a costituire un catalogo di "cantieri", i quali dovranno essere attivati entro trenta giorni dalla assegnazione delle risorse umane selezionate per il beneficio economico, da parte degli stessi Enti locali e altri organismi pubblici (ASP, Aziende pubbliche, ecc..) nonché da parte di imprese e organizzazioni private e privato-sociali. I Cantieri di cittadinanza devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere di utilità pubblica o sociale o comunque capaci di generare valore per la comunità locale, anche a supporto e in termini complementari all'attività degli uffici comunali (es: servizi sociali, servizi dell'istruzione, servizi culturali, servizi ambientali, ufficio tecnico, messo comunale, ecc...);
- b) siano promossi dai Comuni, da organismi pubblici, da imprese e organizzazioni del Terzo Settore, ad integrazione e **non in sostituzione** di attività di produzione di servizi di promozione e di rete ovvero di manutenzione del patrimonio pubblico, per accrescerne il valore aggiunto sociale e civico per le comunità di riferimento;
- c) non siano stati già oggetto di esternalizzazione ovvero non rientrino nell'ambito delle fornitura di servizi da parte di terzi, che non possono essere in ogni caso sostituiti dall'opera volontaria dei partecipanti a un Cantiere;
- d) siano individuate attraverso una lettura dei bisogni specifici della comunità e attraverso la progettazione partecipata con la comunità stessa.

Perché i Progetti di Cantiere di Cittadinanza siano inseriti nel Catalogo, a livello di Ambito Territoriale è promosso il confronto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, che sottoscrivono



ciascun Progetto di cui valutino positivamente la coerenza tutti i requisiti di cui alla normativa vigente e alla Del.G.R. n. 2456/2014.

Ai Cantieri così individuati hanno accesso sia i richiedenti il beneficio economico denominato " Cantiere di cittadinanza" sia i richiedenti i percorsi di "Lavoro minimo di cittadinanza" e già percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga.

In particolare i percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga, ammessi al Lavoro minimo di cittadinanza potranno essere accolti esclusivamente nei progetti di Cantiere con promotori pubblici (Sez. A del Catalogo) e non nei progetti di Cantiere con promotori privati (Sez. B).

I richiedenti il sostegno economico denominato "cantiere di cittadinanza", invece, possono essere accolti sia in un cantiere promosso da soggetto pubblico che in un cantiere promosso da soggetto privato.

Ciascun soggetto pubblico promotore di Progetto di Cantiere dovrà specificare nella relativa scheda progettuale se il target di riferimento sia in via esclusiva o quello dei percettori di ammortizzatori sociali o quello dei richiedenti il beneficio economico del cantiere di Cittadinanza, ovvero se entrambi i target sono eligibili.

2. Obiettivi di intervento

L'intervento di sostegno economico al reddito della persona beneficiaria è strettamente integrato con le misure di inclusione socio-lavorative rivolte prioritariamente a:

- a) valorizzare le competenze di base e professionali della persona
- b) accrescere il "pronostico di occupabilità" delle persone che si trovano temporaneamente fuori dal mercato del lavoro
- c) promuovere il valore aggiunto per le comunità locali e finalizzare le azioni di responsabilità sociale del sistema delle imprese profit e non profit sul territorio
- d) sostenere con servizi mirati la conciliazione con i carichi del lavoro di cura per il nucleo familiare di riferimento, l'integrazione linguistico-culturale, l'assistenza specialistica, e gli altri obiettivi di presa in carico sociale.

I Cantieri possono ospitare tirocini di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e tirocini per l'inclusione che abbiano durata di norma non inferiore a sei mesi, fatte salve motivate esigenze, e non superiore a dodici mesi. La durata minima non può comunque essere inferiore a due mesi (n. 40 gg di effettiva presenza nel "cantiere" in totale).

Ai fini della formulazione della proposta progettuale di Cantiere, il soggetto proponente dovrà dettagliatamente specificare gli obiettivi del Progetto sia con riferimento agli obiettivi produttivi, che al valore sociale prodotto per la comunità, nonché con riferimento agli obiettivi formativi e di inclusione sociale per gli individui destinatari finali del Cantiere stesso.

Nella formulazione della proposta, i servizi individuati come oggetto del Cantiere devono essere complementari e integrativi di servizi già esistenti, non già sostitutivi di attività ordinarie dell'Ente o dell'organizzazione, ovvero devono essere circoscritti ad attività aggiuntive e innovative con elevato valore sociale per la comunità locale, non oggetto di possibile acquisizione di forniture da parte di soggetti terzi.

3. Soggetti proponenti

Possono proporre Progetti di Cantiere e apposita candidatura tutti i soggetti pubblici e privati come di seguito individuati, che andranno a popolare due distinte sezioni del costituendo Catalogo dei Progetti di Cantieri per ciascun Ambito territoriale, a seguito di validazione degli stessi progetti da parte dell'Ambito territoriale con le strutture amministrative preposte, di concerto con il



competente Centro Territoriale per l'Impiego, e in ogni caso previa intesa con le Organizzazioni Sindacali Confederali di riferimento sul territorio.

SEZIONE A DEL CATALOGO DEI CANTIERI *(consultabile sia per l'accesso al beneficio Cantiere di Cittadinanza che per l'accesso al Lavoro Minimo di cittadinanza)*

- Comuni singoli ovvero sottogruppi di Comuni afferenti allo stesso Ambito territoriale
- i Comuni associati in Ambito territoriale
- Aziende di Servizi alla Persona (ASP) o ex IPAB in corso di trasformazione che abbiano sede legale e almeno una sede operativa nell'Ambito territoriale
- altre aziende pubbliche e organismi pubblici.

Nel caso di Progetti di Cantiere promossi da soggetti pubblici quali i Comuni singoli o associati di ciascun Ambito territoriale, il promotore deve indicare se il progetto è rivolto solo a percettori in deroga (Lavoro minimo) o solo a persone disoccupate/inoccupate/in condizione di grave svantaggio sociale (Cantiere di cittadinanza) o a entrambi i target di destinatari.

SEZIONE B DEL CATALOGO DEI CANTIERI *(consultabile solo per l'accesso al beneficio Cantiere di Cittadinanza)*

- cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, ai sensi della l.n. 381/1991, iscritte nell'albo regionale della cooperazione sociale nonché iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- altre imprese sociali, ai sensi della L. n. 155/2006, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- altre imprese private regolarmente iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale;
- fondazioni, organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte al REA presso la CCIAA, che abbiano una sede operativa in almeno uno dei Comuni dell'Ambito territoriale.

Per la presentazione di candidature di Progetti di Cantiere i soggetti privati formulano manifestazioni di interesse in conto proprio, e dunque non è prevista la costituzione di ATS – Associazioni Temporanee di Scopo, mentre è possibile indicare appositamente nelle schede di Progetto la partnership eventuale con organizzazioni del Terzo Settore per accrescere la qualità e l'efficacia del Progetto, che sarà accettata solo se pertinente.

Tutti i soggetti privati proponenti non devono versare in situazione di crisi, ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, non devono aver proceduto al licenziamento per la riduzione di personale nei 12 mesi antecedenti alla pubblicazione dell'Avviso, non devono avere avviato procedure di sospensione del personale per crisi aziendali negli ultimi 12 mesi, non devono essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento, non devono essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato in materia di licenziamenti collettivi.

4. Ambiti di intervento per l'attivazione dei Cantieri

Gli ambiti di attività nei quali è ammissibile la candidatura di un Progetto di Cantiere sono esclusivamente i seguenti:

1. Servizi di prossimità e aiuto alla persona



2. Manutenzione patrimonio pubblico *(solo per i soggetti pubblici)*
3. Servizi di sostegno scolastico per minori
4. Attività manifatturiera *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
5. Produzione agricola *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
6. Pulizia e igiene ambiente urbano *(solo per i soggetti pubblici)*
7. Difesa del suolo e tutela dell'assetto idrogeologico *(solo per i soggetti pubblici)*
8. Sostegno ai servizi amministrativi pubblici *(solo per i soggetti pubblici)*
9. Altri, se dettagliatamente descritti e motivati, nonché ammissibili ai sensi di quanto previsto con Del. G.R. n. 2456/2014.

5. Sede dell'intervento

Ciascun soggetto proponente il rispettivo Progetto di Cantiere definisce la sede di svolgimento del Cantiere e dei relativi tirocini, sede che può essere circoscritta a un singolo Comune, a più Comuni dello stesso Ambito ovvero all'intero territorio dell'Ambito territoriale di riferimento.

Ogni Progetto di Cantiere può prevedere più di una sede di svolgimento dell'attività, anche al fine di assicurare una adeguata copertura del territorio dell'Ambito per il principio di maggiore prossimità possibile alla residenza dei beneficiari.

Considerando che per l'attivazione di ciascun Progetto di Cantiere è richiesto un numero minimo di partecipanti o tirocinanti pari a 6 e un numero massimo pari a 18, e considerando la dotazione finanziaria iniziale per ciascun Ambito territoriale, di cui alla Del. G.R. n. 2456/2014, si rileva l'opportunità che in ciascun Ambito territoriale sia promosso un numero limitato di Progetti di Cantiere, e che ciascun Progetto possa abbracciare più Comuni dell'Ambito territoriale.

6. Destinatari finali

Sono destinatari finali dei Cantieri a cui aderiscono volontariamente per lo svolgimento di un tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione, e previa valutazione del bilancio di competenze individuale, i seguenti soggetti:

TARGET CANTIERE DI CITTADINANZA

- persone disoccupate da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;
- persone giovani e adulte, che abbiano compiuto 18 anni alla data di presentazione della domanda, che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo;
- persone in condizione di specifiche fragilità sociali già prese in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex-detenuiti o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.



TARGET LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA

- Lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga;
- Lavoratori percettori di cassa integrazione a zero ore ;
- Lavoratori percettori di indennità ordinaria ex legge 223/91.

Per l'attivazione di ciascun Progetto di Cantiere è richiesto un numero minimo di partecipanti pari a 6 e un numero massimo pari a 18.

Ai fini della assegnazione dei partecipanti a ciascun Cantiere l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, competente per la convalida delle domande di accesso ai benefici economici, si terrà conto dei seguenti requisiti di accesso prioritari:

- 1) ordine temporale di presentazione delle domande, per l'avvio dell'istruttoria amministrativa
- 2) profilo professionale e propensione rispetto al bilancio delle competenze
- 3) luogo di residenza del candidato partecipante
- 4) preferenza espressa dal candidato partecipante per il Cantiere selezionato dal Catalogo disponibile on line per il rispettivo Ambito territoriale

7. Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti il Progetto e titolari del Cantiere dovranno garantire:

- a. la sottoscrizione con ciascun partecipante al Cantiere di un apposito patto individuale che disciplinerà i rapporti tra le parti per la partecipazione Cantiere di cittadinanza e lo svolgimento del relativo tirocinio;
- b. la attivazione del Cantiere nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di abbattimento delle barriere architettoniche e di ogni altra norma a tutela delle condizioni di lavoro degli interessati;
- c. la individuazione di uno o più tutor interni, secondo quanto dichiarato nel Progetto di Cantiere, per seguire i partecipanti al Cantiere (con la prescrizione di almeno n. 1 tutor ogni 3 partecipanti e in ogni caso per ciascuna sede del cantiere);
- d. la richiesta presso il Centro per l'impiego competente di attivazione dei percorsi formativi a supporto del Cantiere e dei relativi tirocinii;
- e. la segnalazione al Centro per l'impiego competente di eventuali difformità o problemi verificatisi durante l'attività;
- f. la valutazione finale degli esiti della partecipazione al Cantiere per ciascuno dei destinatari finali con la compilazione di apposita scheda individuale da trasmettere al RUP del Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento;
- g. la gestione ordinata del registro presenze dei partecipanti, in qualità di tirocinanti, a ciascun Cantiere;
- h. il pagamento degli oneri assicurativi INAIL per i rischi di infortuni sui luoghi di lavoro e per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia di assicurazione, nonché la copertura di ogni altro onere fiscale eventuale dovuto.

8. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Con la manifestazione di interesse il soggetto promotore redige apposito Progetto di Cantiere per l'impiego dei soggetti beneficiari. Il Progetto deve contenere, oltre alle indicazioni relative a finalità e obiettivi, i seguenti elementi:

- 1) Descrizione delle attività da realizzare



- 2) Luogo di svolgimento delle attività
- 3) Numero dei partecipanti in qualità di tirocinanti (massimo n. 18 per ciascun Cantiere)
- 4) Durata del Cantiere
- 5) Numero di giornate di impegno nel tirocinio per mese e articolazione oraria
- 6) Piano della sicurezza
- 7) Piano di formazione (eventuale)
- 8) Impegno alla copertura della spesa per gli oneri connessi al trattamento assicurativo, con riferimento alla copertura assicurativa INAIL per il destinatario e di responsabilità civile per i danni contro terzi con altra compagnia assicuratrice;
- 9) Definizione del ruolo del tutor nel progetto e individuazione.

Ai fini della presentazione della domanda il soggetto proponente il Progetto di Cantiere è tenuto alla compilazione di apposito format di domanda con l'allegata scheda progettuale, secondo i format allegati al presente avviso, e in ogni caso esclusivamente mediante piattaforma informatica dedicata nel Portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza>.

A tal fine su piattaforma è disponibile apposito manuale per l'utilizzo della procedura telematica e le istruzioni per la compilazione dei format di domanda e di progetto.

La procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse e per il popolamento del Catalogo dei Progetti di Cantiere è una procedura aperta (cd. "a sportello"), che prende **avvio dalle ore 12,00 del giorno 16 marzo 2015**. A partire da questa data ciascun soggetto proponente può accreditarsi su piattaforma e avviare la procedura per la presentazione telematica della manifestazione di interesse.

In fase di istruttoria a cura dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento, il soggetto proponente sarà chiamato a produrre tutta la documentazione cartacea necessaria, a partire dalla manifestazione di interesse debitamente compilata con l'allegato progetto di Cantiere, sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'Ente/organizzazione. La manifestazione di interesse è indirizzata al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale di riferimento e dopo la compilazione deve essere trasmessa con firma digitale del legale rappresentante l'Ente o Organizzazione proponente.

Ai fini della convalida del Progetto e del suo inserimento nella relativa sezione del Catalogo dei Cantieri, l'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale verifica che:

- il soggetto proponente abbia dichiarato correttamente il possesso di tutti i requisiti e gli impegni minimi per l'attivazione del Cantiere
 - il Progetto di Cantiere proposto sia compilato in ogni sua parte
 - il Progetto di Cantiere sia stato sottoscritto, dopo la presentazione on line e prima della convalida a Catalogo, dalle OO.SS. confederali territoriali
- pena la mancata convalida del Progetto di Cantiere, che non è quindi inserito nel Catalogo dei Cantieri consultabile on line.

9. Modalità di attivazione del Cantiere e di attuazione del Progetto

I cantieri dovranno svolgersi in coerenza con la normativa regionale vigente, nonché, per un numero di destinatari finali previsto da ciascun Progetto di Cantiere approvato e secondo quanto validato dall'Ambito Territoriale e sottoscritto dalle OO.SS. confederali.



10. Responsabile del Procedimento per l'Ambito territoriale

Il Responsabile del Procedimento è individuato da ciascun Ambito territoriale secondo quanto indicato su piattaforma telematica nell'elenco consultabile al seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza> con i rispettivi recapiti mail e telefonici.

Per informazioni di carattere generale si prega di inviare una e-mail all'indirizzo cantieridicittadinanza@regione.puglia.it, di consultare la pagina web sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cantieridicittadinanza> in cui saranno pubblicate periodicamente FAQ e materiali informativi.